

# Educatore a domicilio per dare aiuto a mamme e papà

Il Centro per famiglie Valmarecchia lancia il progetto "Home visiting" per chi ha bimbi fino a tre anni di età

## VALMARECCHIA

CARLA DINI

Un educatore a domicilio per aiutare mamme in attesa o neogenitori in condizioni di vulnerabilità nei primi 3 anni di vita del loro bimbo. Il Centro per le famiglie della Valmarecchia, in sinergia con quello di Rimini, lancia l'iniziativa "Home visiting", a sostegno della genitorialità, per ridurre le disuguaglianze e prevenire condizioni di trascuratezza nei bambini.

### Il nuovo servizio

«È un nuovo servizio che proponiamo a tutte le famiglie del territorio – spiegano dalla sede della Valmarecchia –. Un servizio da costruire su misura, in base alle esigenze di ogni nucleo, stilando un progetto ad hoc». Ma perché mettere sotto la lente i primi mille giorni? «La mamma crea la relazione col figlio proprio in tale periodo, perciò è importante che si imposti un legame sano, costante, prevedibile ed affidabile». Intanto a «partecipare al corso di formazione tenuto lo scorso luglio, per sviluppare competenze specifiche, sono stati una trentina di educatori professionali, tra cui un solo uomo. L'età? Va dai 25 anni in su». Il comun denominatore è che «tutti lavorano nelle filadel-



Una mamma con in braccio un bimbo

la cooperativa Millepiedi». A poter usufruire del loro appoggio al proprio domicilio saranno dunque persone in condizione di vulnerabilità, ad esempio a causa di un basso livello socio-economico, o per la giovane età della madre, ma anche in caso di gravidanza indesiderata.

### I progetti

Riguardo ai progetti le «problematiche vanno valutate caso per caso, perché è un aiuto per tutti, ma non per tutti allo stesso modo. E se c'è una situazione clinica accertata, come la depressione che talvolta segue il parto, si crea una rete di supporto con i servizi territoriali e il personale medico».

Chiunque pensi di vivere con difficoltà il suo nuovo ruolo può telefonare al Centro, fissando un colloquio con una psicologa, per approfondire la «cornice di intervento e le modalità operative con l'educatore». Si avvierà così un nuovo percorso di vita, dove ogni educatore metterà in campo «obiettivi trasversali per accompagnare in "una crescita" anche i neogenitori». Non si tratta quindi di sostituirsi al genitore, ma piuttosto di «rafforzare le sue risorse, attivando processi di consapevolezza ed autostima». Info al numero 0541 624246 o scrivendo a [informafamiglie@vallemarecchia.it](mailto:informafamiglie@vallemarecchia.it)